

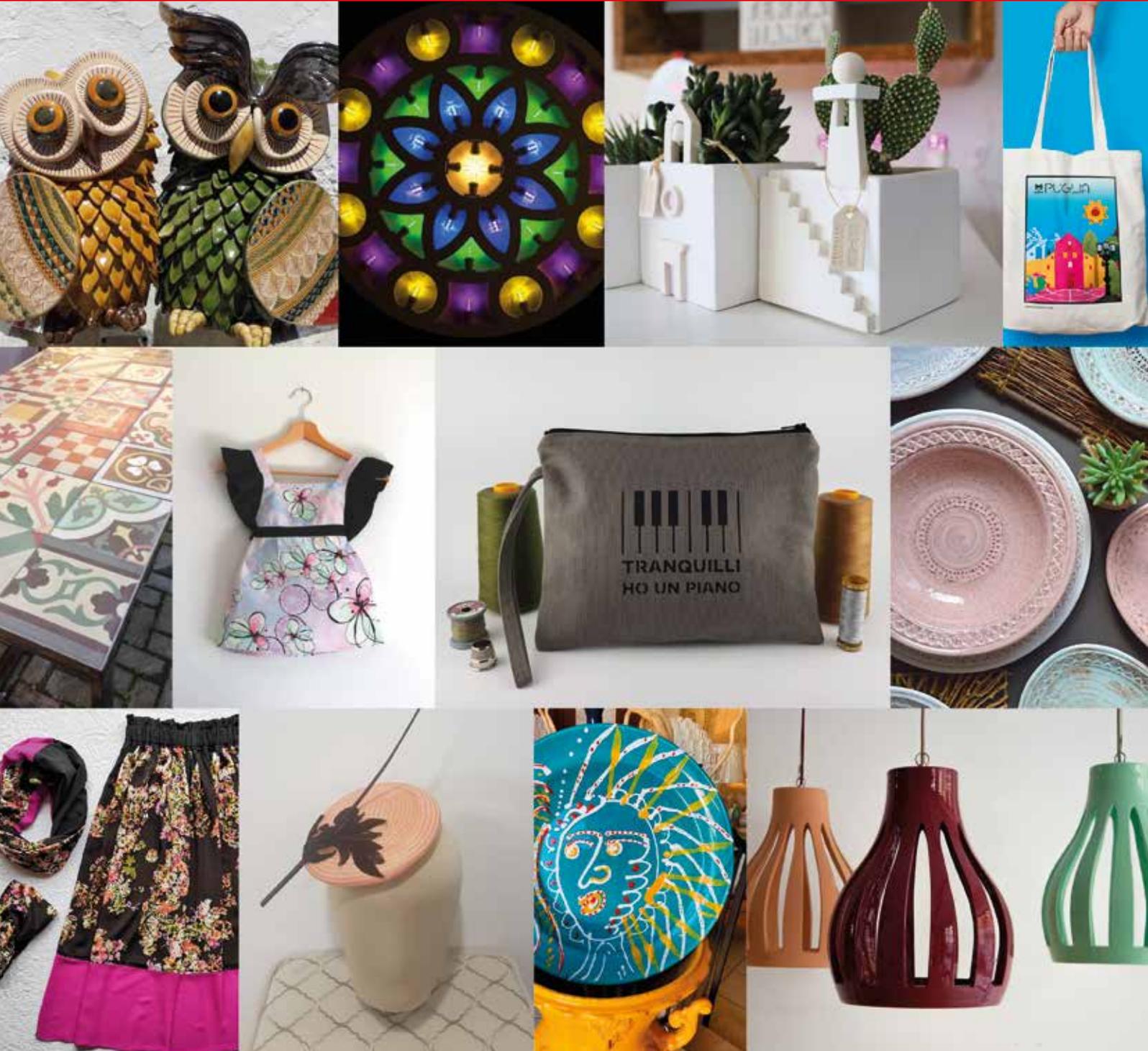


Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LIII - N. 11



Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana
si fonde con la cultura del territorio.

www.confartigianatobari.it

Sommario



4 Insieme vinceremo anche questa battaglia di Francesco Sgherza

Ripartire, impresa possibile:
pubblicato il 15° Rapporto annuale di Confartigianato

6 Per il riscatto del Sud occorre unità di intenti di Franco Bastiani

Lo smart working della Pa frena l'accesso delle piccole imprese ai servizi pubblici

8 Il Sud ... al centro!
di Franco Bastiani

Fiera del Levante e Confartigianato insieme per guardare avanti

9 Un affettuoso saluto e un diploma-ricordo a Giorgio Merletti per la conclusione del suo mandato presidenziale di Franco Bastiani

10 Mestieri d'Arte 2020: valore artigiano di Ileana Spezzacatena

Negli stand il meglio della produzione dei nostri maestri

11 Idee, modelli di business e potenziale di crescita di Alfonso Panzetta

12 Direttivi provinciali di categoria 2020-2024

15 Scadenario di Rossella De Toma

Nasce Rete Confidi Puglia di Erasmo Lassandro

16 In fiera del Levante la 66ª Giornata dell'Artigianato di Umberto Castellano

17 Corrado Azzollini alla guida di Confartigianato Cinema e Audiovisivo di u.c.

Barletta, Bat, il direttivo odontotecnici confermato per il prossimo mandato di Franco Bastiani

18 Canosa, occorrono sostegni alle imprese, le richieste di Confartigianato al Comune

Sannicandro, Il nuovo direttivo Upsa in visita al centro provinciale

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LIII n. 11 - NOVEMBRE 2020

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Ufficio Studi Confartigianato, Franco Bastiani, Rossella De Toma, Angela Pacifico, Ileana Spezzacatena, Alfonso Panzetta, Erasmo Lassandro, Umberto Castellano.

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Insieme vinceremo anche questa battaglia



L'emergenza sanitaria è tornata prepotentemente a condizionare la nostra quotidianità, impedendoci di svolgere appieno i nostri compiti di imprenditori, di dirigenti sindacali, di padri di famiglia.

Purtroppo, è realtà a cui bisogna sottostare perché strettamente collegata ad un bene assoluto quale è la salute.

Tutto va ora rivisto e riformulato alla luce delle ulteriori disposizioni emanate per contenere e - si spera tanto - per neutralizzare il contagio: lavoro, scuole, relazioni interpersonali devono osservare, con ogni cura, quanto previsto e imposto dal nuovo decreto di disciplina della delicata materia.

Dopo la pausa estiva e prima che il virus si ripresentasse con una preoccupante diffusione, è stato solo possibile organizzare la **84ª edizione della Fiera del Levante** e, nel suo ambito, la **66ª edizione della Giornata dell'Artigianato**, con un protocollo ridotto e con un numero di partecipanti altrettanto ridotto, perché adeguato alla già iniziata fase di prevenzione del contagio.

Sono tornati in vigore i limiti alle aggregazioni, alle cerimonie, alle celebrazioni, alle ricorrenze e - grave problema - all'esercizio di non poche attività.

La già programmata "**Giornata dello Spirito**" che quest'anno avremmo animato per la 62ª

volta, non avrà più luogo ...

È appena il caso di sottolineare con quanto rammarico se ne dà notizia, considerato come l'iniziativa, avviata nel lontano 1958, sia rimasta sempre nel cuore degli iscritti e delle loro famiglie, passando attraverso molteplici generazioni, testimonianza della nostra adesione ai principi del solidarismo cristiano e al magistero sociale della Chiesa.

In questi momenti non semplici, abbastanza complessi soprattutto per le difficoltà economiche da fronteggiare, sento di dover confermare alla base associativa, ai colleghi imprenditori, ai loro dipendenti ai collaboratori delle nostre strutture operative, la vicinanza umana e istituzionale necessaria a confermare e a rafforzare assistenza e disponibilità.

Insieme, con affettuosa solidarietà e con autentica amicizia, si può e si deve superare presto e bene la precarietà del momento.

Insieme, allora, come sempre, per vincere questa battaglia e per tornare alla normalità, sulla strada del progresso civile ed economico del Paese.

Francesco Sgherza

Ripartire, impresa possibile: pubblicato il 15° Rapporto annuale di Confartigianato

Covid-19: il bilancio dei primi sei mesi del 2020 - La crisi Covid-19 ha determinato effetti pesanti sull'economia italiana e internazionale. Nei primi due trimestri di quest'anno il PIL in Italia si è ridotto dell'11,7% rispetto allo stesso periodo del 2019: abbiamo perso 94,1 miliardi di euro di Prodotto, al ritmo di 520 milioni al giorno.

I segnali di recupero a fine estate - Dopo le pesanti perdite di marzo e soprattutto di aprile, mese in cui la produzione manifatturiera e delle costruzioni, in ottica tendenziale, è crollata rispettivamente del 43,3% e del 68,9%, a luglio per il Manifatturiero la flessione rallenta a -8,0% mentre le Costruzioni sono prossime al completo recupero (-1,1%) della produzione di luglio dell'anno scorso. Si delinea un sentiero di recupero dei livelli pre-crisi anche le vendite al dettaglio.

La resilienza delle MPI - A settembre 2020 le assunzioni previste dalle imprese diminuiscono del 28,7% su base annua; sono in controtendenza le micro imprese di Manifatturiero e Costruzioni, le cui le assunzioni salgono del 4,5%. A fronte del peggioramento del saldo negativo tra assunzioni e cessazioni in dodici mesi, rimane il segno positivo per l'apprendistato (+23 mila), istituto contrattuale più diffuso tra le piccole imprese e quelle artigiane in particolare.

Anche in un periodo di eccezionale difficoltà, le micro e piccole imprese hanno mantenuto il radicamento sul territorio, evidenziano l'integrazione nel contesto sociale e la propensione alla mutualità e sussidiarietà: nei mesi più bui della crisi un quarto (24,5%) delle MPI si è attivato per supportare la comunità in cui vive e opera.

Produttività: dove le MPI in Italia fanno meglio che in Germania - Sul fronte della produttività in 19 settori, in cui lavorano oltre 3 milioni di addetti, pari ad un quarto (24,1%) dell'occupazione delle MPI, le micro e piccole italiane registrano una produttività per addetto superiore a quella delle omologhe imprese tedesche.

La crisi sanitaria globale pesa sul made in Italy - Nei paesi ad alto contagio - con oltre 120 casi Covid-19 per 100.000 abitanti - si addensa il 30% dell'export italiano nel mondo. Nei primi sei mesi del 2020 si registrano effetti particolarmente accentuati della crisi sulle vendite all'estero che, nei settori di MPI registrano una flessione del 19,0% fronte del calo del 15,4% del totale dell'export manifatturiero, con una crisi più acuta per i settori di design, moda, gioielleria e mobili, architravi della qualità del made in Italy nel mondo, che vedono le esportazioni ridotte di un quarto.

Si consolida la crescita della qualità del made in Italy - Nemmeno durante la pandemia si

arresta il miglioramento qualitativo della produzione manifatturiera italiana: a giugno 2020 il valore medio unitario dell'export manifatturiero indica una crescita del +2,7% a fronte di un aumento del 0,4% dei prezzi alla produzione sui mercati esteri. La crescita della qualità intrinseca del made in Italy è determinata da miglior design, maggiore qualità delle materie prime ed introduzione di nuove funzionalità, risultato dei processi di innovazione.

Digital economy vs. totale economia: 4-0 - L'economia digitale sarà uno dei driver della ripresa e già durante la crisi Covid-19 presenta marcate caratteristiche anticicliche. Nel secondo trimestre 2020, nei settori del digitale si osserva un aumento del 4,1% degli occupati a fronte del calo del 3,6% del totale economia, un aumento di fatturato nel primo semestre dello 0,5% mentre quello del totale dei servizi cede il 17%; a fine giugno 2020 crescono del 3,3% le imprese digitali mentre quelle totali sono in calo (-0,4%), fenomeno confermato anche nel comparto delle imprese artigiane digitali (+2,2% digitali vs. -0,6% totale imprese artigiane).

Una crisi di liquidità senza precedenti - Nel corso della crisi sono stati messi in campo interventi di sostegno al credito mediante moratorie sui prestiti e garanzie pubbliche che, accom-

pagnati da una politica monetaria espansiva, hanno sostenuto una crescita dei prestiti delle imprese, che a luglio segnano un aumento del +4,4%. Sul fronte del sostegno al credito dal 17 marzo sono 1.086.498 le domande arrivate e relative alle misure introdotte con i decreti 'Cura Italia' e 'Liquidità' pari ad un importo di circa 82,4 miliardi di euro.

Lo tsunami sui conti pubblici, con debito/PIL al massimo storico - Gli interventi di politica fiscale per contrastare gli effetti della crisi da coronavirus tra marzo e agosto hanno determinato, nel complesso, una manovra espansiva di 167 miliardi di euro nel triennio 2020-2022, superiore ai 130,9 miliardi di euro di maggiore deficit cumulato dalle ultime quattro leggi di bilancio. Lo shock fiscale determinerà un forte aumento del debito pubblico che, in rapporto al PIL, è atteso sui massimi storici superando il 160%, un livello prossimo al massimo storico dall'Unità d'Italia, registrato nel 1920.

Le tensioni sui tassi di interesse sul debito sono allentate dalla politica monetaria espansiva: tra febbraio e luglio 2020 lo stock di titoli del debito pubblico è salito di 108,7 miliardi di euro mentre i titoli di stati detenuti dalla Banca d'Italia sono cresciuti di 95,7 miliardi di euro, coprendo l'88,0% dell'incremento dello stock.

L'uso dei big data per evitare 'ritardi indegni' - Nel corso della crisi, caratterizzata da una fitta serie di interventi di sostegno dell'economia, le procedure con cui sono stati realizzati

hanno accumulato pesanti ritardi che, nel caso dei fondi per la cassa integrazione artigiani, sono diventati insostenibili. Nel Rapporto si esamina come l'utilizzo dei flussi di big data da parte della PA avrebbe snellito gli iter degli interventi, in particolar modo per le indennità a sostegno dei lavoratori autonomi e per l'identificazione delle filiere di produzione e dei servizi essenziali.

I fondi europei per sostenere le MPI e gli investimenti - Il 15° Rapporto annuale di Confartigianato documenta come una focalizzazione sugli investimenti dei fondi di Next Generation EU - con 208,6 miliardi di euro destinati all'Italia, il 27,8% del totale UE - determina, grazie ad un più elevato moltiplicatore fiscale, una maggiore crescita economica e la riduzione del rapporto debito/PIL.

Invertire la rotta sugli investimenti - Efficiamento della spesa pubblica necessita di diversi interventi di riforma, lungo un orizzonte temporale pluriennale, supportati da un congruo piano di investimenti pubblici, invertendo la rotta degli ultimi 10 anni, nei quali la spesa della Pa per investimenti si è ridotta del 29,9%.

Una burodemia da debellare - Le riforme dovranno agevolare il rapporto tra cittadini, imprese e Pubblica amministrazione. L'Italia è 128° posto nel mondo e 23° in UE per i tempi necessari a pagare le imposte con uno lo spread burocratico-fiscale che per le imprese italiane è stimato in 2,1 miliardi di euro di maggiori

costi per l'adempimento. Pesanti anche i ritardi della giustizia civile: l'Italia è 122° al mondo per la velocità di risoluzione di una disputa commerciale che necessita di 1.120 giorni a fronte dei 590 giorni nella media dei paesi avanzati e più del doppio dei 481 giorni della media degli altri maggiori paesi europei.

I driver della ripresa: digitale e green - In un contesto di forte contrazione delle vendite durante la pandemia, si è registrato il boom dell'e-commerce che è salito, tra marzo e luglio, del 31,9%, pari a 3.702 milioni di euro di maggiori vendite. Tale crescita ha interessato anche il segmento delle micro e piccole imprese, con 122 mila MPI in più rispetto al trend che hanno utilizzato il canale di vendita del commercio elettronico.

La prossima fase di ripresa sarà caratterizzata da una intensificazione delle spese in campo ambientale, anche in relazione ai nuovi target europei di riduzione delle emissioni: in tale ambito i due terzi (66,3%) delle imprese italiane tra 3 e 50 addetti svolgono azioni per ridurre l'impatto ambientale. Su questo tema chiave il Rapporto si conclude con un capitolo dedicato al rapporto sul territorio tra imprese e green economy, proponendo il quadro per regione e provincia di 45 indicatori raccolti nei 6 ambiti di Mobilità, Rifiuti, Energia, Consumi, Acqua e Aria.

10 NUMERI CHIAVE DEL 15° RAPPORTO CONFARTIGIANATO

520

milioni di euro di PIL persi al giorno nei primi sei mesi del 2020

+23.000

saldo positivo assunzioni-cessazioni apprendistato negli ultimi dodici mesi

30%

made in Italy nei paesi con più elevato tasso di contagio

2,3%

miglioramento qualità intrinseca del made in Italy

19

settori dove le MPI hanno una produttività maggiore delle omologhe tedesche

167

miliardi di maggiore deficit triennale degli interventi fiscali per contrastare gli effetti della pandemia Covid-19

2,1

miliardi di euro di spread burocratico fiscale per le imprese italiane

3,7

miliardi di euro maggiore spesa di e-commerce dei consumatori italiani tra marzo e luglio 2020

-29,9%

caduta degli investimenti pubblici in dieci anni

45

indicatori Imprese e green economy nei sei ambiti di Mobilità, Rifiuti, Energia, Consumi, Acqua e Aria.

fonte: Confartigianato, 'Ripartire, impresa possibile', 15° Rapporto annuale

Per il riscatto del Sud occorre unità di intenti

Parla Delio Miotti, dirigente di ricerca SVIMEZ



Delio Miotti, dirigente di ricerca Svimez, esperto di statistica e di scienze attuariali, intervistato da Puglia Artigiana, prima dei lavori in programma per la 66ª Giornata dell'Artigianato.

Professore, come giudica la situazione nel Mezzogiorno per i problemi che ha e che lei studia da anni?

- Il Sud non riesce ancora a fare squadra e questo è un gap fortemente penalizzante per il superamento delle difficoltà in cui esso si dibatte con riguardo all'economia, alla dimensione sociale, alle strutture, alla politica. Sembra proprio che non si riesca a trovare rimedio a quella cultura individualista che non pochi mali ha causato alle regioni meridionali, alla stessa Puglia nonostante la sua prossimità all'Oriente, una prossimità per altro tutta da valorizzare. C'è anche da sottolineare che negli organismi rappresentativi delle Regioni, quelle del sud marciano spesso in ordine sparso, diversamente da quelle del nord che si presentano ben disposte e preparate a soluzioni di loro interesse. Insomma, dinanzi ad esigenze improcrastinabili si è purtroppo carenti di quella compattezza che è forza e vigore per i programmi da attuare. Di qui il perdurare del periodo nero delle imprese, condizionate, anzi, direi "condannate" ad una precarietà che non meritano e che danneggia il Paese.

La fiscalità di vantaggio introdotta recentemente è sufficiente ad alleviare le criticità delle imprese?

- Assolutamente no. Trattasi di un analgesico con cui si intende curare mali gravi. Uno sconto sul costo del lavoro è poca cosa per i progetti di rilancio dell'economia in una terra ricca di creatività e di inventiva ma povera di infrastrutture, di elementi fondamentali per veicolare prodotti e persone. Non è più pensabile che le due maggiori città del sud: Napoli e Bari, siano distanti al di là di ogni obiettivo ammissione. Non è più accettabile che vi siano ampie zone non raggiunte dalla c.d. banda larga e che, pertanto, risultino

escluse da internet e da una telefonia mobile efficace. Competere con altre realtà diventa complicato e impeditivo per lo sviluppo dimensionale e operativo delle imprese ubicate qui, da noi, relegate ad un ruolo minoritario e asfittico.

Cosa suggerisce per la imminente riforma del fisco?

- Da un fisco diverso e veramente equo può dipendere un regionalismo onesto e rispettoso dei diritti di ognuno. Naturalmente ci si deve impegnare a tutti i livelli: le istituzioni pubbliche e, quindi, la classe politica che le governa, devono mobilitarsi per il rispetto delle regole ora in vigore, prima che se ne facciano di nuove. Mi spiego: non è mai stata rispettata la prevista perequazione infrastrutturale per il Sud, cioè il riconoscimento di quelle necessità basilari previsto sin dal 2001 con i LEP, i livelli essenziali di prestazione. Il territorio nazionale è vario per geografia, per densità di popolazione, per storia e costumi e il legislatore ne ha tenuto conto riconoscendo costi differenziati che non sono stati applicati. Le autonomie costituzionali devono perseguire lo sviluppo armonico delle comunità di base nello spirito della solidarietà nazionale che è poi ineludibile per il raggiungimento di ogni forma di benessere. Ad oggi, si assiste a situazioni del tutto ingiustificate e sperequate: nella sanità, nell'istruzione e nella formazione, nella mobilità, nell'assistenza sociale.

Una valutazione sull'emergenza sanitaria?

- Tante le congetture sulla sua sciagurata genesi che non pochi ipotizzano possa addebitarsi pure alla sempre più frequente dislocazione di un medesima filiera da una parte all'altra del continente e talvolta del pianeta. Il mercato globale ha portato al confezionamento di un qualsiasi prodotto con "più mani" (semilavorati), in svariati territori e, di qui, il possibile contagio. Nel nord d'Italia vi è una molteplicità di aziende, una vera e propria concentrazione, statisticamente provata, di fabbriche impegnate nella multilavorazione, cioè nella lavorazione a step, sistema che si va estendendo per comodità e per convenienza di prezzi. Il Covid 19 ha però dei lati positivi, a parte i tantissimi effetti negativi (lutti al primo posto) che ci auguriamo di lasciarci quanto prima alle spalle. Mai avremmo ottenuto tanti finanziamenti se non ci fosse stata l'emergenza sanitaria: ora si tratta di utilizzare con intelligenza i fondi assegnati dall'Unione europea da cui potranno rivivere straordinari aiuti al lavoro e un formidabile assist alla realizzazione di quelle infrastrutture di cui difetta soprattutto il Sud. In tal senso il Covid è venuto inverosimilmente a darci... una mano.

Confartigianato su Il Sole 24 Ore

Lo smart working della Pa frena l'accesso delle piccole imprese ai servizi pubblici

Il 69% delle micro e piccole imprese lamenta grandi difficoltà per accedere ai servizi pubblici dopo il lockdown. È il risultato di un **sondaggio** condotto da **Confartigianato** su oltre 3mila imprenditori associati **rilanciato da Il Sole 24 Ore** in un ampio servizio di primo piano dedicato agli effetti dello smart working nella Pubblica amministrazione. Il quotidiano economico riserva **ampio spazio alla rilevazione di Confartigianato e al commento del Presidente Giorgio Merletti**. "Le criticità denunciate dalle piccole imprese nella nostra rilevazione - sottolinea Merletti - dimostrano che la Pa deve ristrutturarsi e riorganizzarsi per consentire ai dipendenti pubblici di svolgere i propri compiti in modo efficiente, pur operando in smart working. Non è tollerabile che, oltre alle difficoltà della crisi, gli imprenditori debbano subire anche questi problemi di accesso ai servizi pubblici. Così lo smart working della Pa finisce per diventare lavoro da casa, comodo per chi lo fa ma con effetti negativi per imprenditori e cittadini utenti. C'è tanto da migliorare sul fronte della digitalizzazione. Durante i mesi più drammatici dell'emergenza Covid, la gestione dei flussi di big data da parte della Pa avrebbe consentito di rendere più efficaci e rapidi gli interventi nei confronti delle imprese. Ma così non è stato. Lo testimonia quanto avvenuto nell'erogazione dei contributi alle imprese: la Pa pur possedendo i dati degli imprenditori obbligati dal 2019 alla fatturazione elettronica, non li ha utilizzati, imponendo agli imprenditori lunghe trafale burocratiche per dimostrare requisiti di ricavi e fatturati che la Pa già conosceva".

il futuro alla portata di tutti

Finanziamenti

fino a 1,5 milioni di Euro

con garanzia all'80%

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?**

**OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di
 **fidiNORDEST**
ArtigianFidi Vicenza e ApriVeneto Fidi, INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it

Il Sud ... al centro !



Il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte all'inaugurazione della FdL 2020 (foto Luca Turi)

Il Sud al ... centro ! E non è un quasi ossimoro, bensì un programma che il Governo, con le dichiarazioni del presidente Conte, ha confermato di voler attuare per la ripresa di tutto il Paese.

L'inaugurazione dell'84^a Fiera del Levante è stata la circostanza per riaffermare il primato morale del Mezzogiorno e il suo ineludibile ruolo nei destini della nazione: non ci può essere sviluppo senza l'apporto delle regioni meridionali, senza il loro coinvolgimento, senza la loro storia di aree vocate al lavoro e alla valorizzazione delle risorse naturali.

"Risorse tutte da incentivare - ha detto Conte

- con un'ampia strategia di interventi per potenziare altresì le infrastrutture e i trasporti capaci di creare collegamenti con l'intera Europa e con l'Oriente".

"Fare impresa nel Sud è complicato - ha riconosciuto il premier - ma lo Stato saprà agire di conseguenza e la fiscalità di vantaggio ne è una prova concreta".

"Lo Stato c'è e, per i suoi obiettivi istituzionali, intende avvalersi dei ragazzi, delle giovani generazioni a cui si dovrà riservare un'istruzione al passo con i tempi, perché sia scongiurata la fuga dei cervelli che è anche impoverimento della società civile".

Poi una elencazione di programmi che Conte auspica siano realizzati per un maggiore e più utile inserimento delle donne nei sistemi imprenditoriali e ancora: iniziative per sostenere la filiera agricola, per l'alta velocità e soprattutto per azzerare il divario digitale mediante una rete unica in grado di assicurare a tutti la connessione ad internet definita pass insostituibile per affacciarsi al mondo intero e per dialogare con culture diverse.

La digitalizzazione come patente per inserirsi ovunque, per portare ovunque prodotti, immagini, vicende, esperienze, conquiste, per il bene comune e per la salvaguardia del pianeta del quale siamo ospiti.

Tutto, quindi, nel rispetto dell'ambiente e di quella inclusione sociale vista quale mezzo di reale e generale progresso.

E, a proposito di federalismo, sottolineata l'esigenza che sia oggettivamente frutto di sinergie autentiche che spingano ad una visione equanime dei bisogni dei cittadini, nella solidarietà e nel mutuo soccorso.

Il Recovery fund è la carta risolutiva dei problemi del nostro Paese e di gran parte di quelli dell'Europa e deve essere giocata con la massima attenzione implicando sforzi particolari nello studio delle emergenze e nell'elaborazione dei relativi rimedi.

Prima di dichiarare aperta la Fiera, Conte ha citato Dante: "de' remi facemmo ali al folle volo". Pensare in grande aiuta ad agire e ad andare spediti anche se si tratta di ambire a mete irraggiungibili: il Sud, nel più ampio progetto di rilancio dell'Italia, identifica una realtà da rafforzare senz'altro e da trasmettere in eredità ai nostri figli con i suoi immensi valori.

F.Bastiani

Fiera del Levante e Confartigianato insieme per guardare avanti

Una edizione della Fiera del Levante (84^a) e una Giornata dell'Artigianato (66^a) segnate dal Covid 19 che comunque non ha impedito avessero ugualmente luogo.

Non realizzarle sarebbero state come soccombere dinanzi ad una emergenza seria sì, ma da affrontare con coraggio per superarla psicologicamente e per recuperare la piena normalità.

Di qui la decisione di rispettare le scadenze, appena procrastinate rispetto al tradizionale calendario, adottando la prudenza e le precauzioni del caso.

Sandro Ambrosi, presidente della Nuova Fiera del Levante, si è detto compiaciuto dell'iniziativa dichiarando altresì il per-



Sandro Ambrosi

sonale apprezzamento per le analoghe ragioni che hanno indotto Confartigianato ad organizzare l'ultra sessantennale

"Giornata".

"Sono segnali che denunciano la comune volontà di non arrenderci - ha detto salutandoci il pubblico nel nostro padiglione - segnali che parlano di vitalità e di fiducia nel futuro".

"Bari, città mercantile e di lavoro assiduo, aperta al dialogo con l'Oriente, deve dimostrare forza e capacità di reazione ad ogni avversità. La Campionaria generale e la manifestazione di Confartigianato, reiterate nel solco di una pluriennale tradizione, esprimono il carattere levantino della nostra gente e il suo fermo proposito di guardare avanti".

Un affettuoso saluto e un diploma-ricordo a Giorgio Merletti per la conclusione del suo mandato presidenziale.



Bari, sede dell'Urap: dirigenti e componenti della Giunta regionale con il presidente nazionale di Confartigianato Giorgio Merletti, al centro, tra Francesco Sgherza e Mario Laforgia.

Giorgio Merletti conclude a fine ottobre il suo secondo mandato quale presidente nazionale di Confartigianato; già fissata per giovedì 3 dicembre l'elezione della nuova governance che sarà in carica nel prossimo quadriennio.

Ha accolto di buon grado l'invito di **Sgherza**, come d'altronde sempre avvenuto, a presenziare alla Giornata dell'Artigianato nella Fiera del Levante, per chiudervi i lavori.

Prima però, una sobria cerimonia nella sede dell'Urap ove gli è stato conferito un diploma, firmato da tutti i dirigenti intervenuti, segno di apprezzamento e di affettuosa gratitudine per la vicinanza alla nostra terra e alle vicende del sistema imprenditoriale della Puglia.

L'occasione ha propiziato una conversazione confidenziale bene accolta da Merletti.

Presidente, da 5 (lieve insufficienza) a 10, quanti punti si darebbe per il lavoro svolto in 8 anni alla guida di Confartigianato ?

- A scuola e all'università i voti me li hanno dati sempre gli insegnanti. Io non mi assegno alcuna valutazione. Le valutazioni devono darle quanti hanno avuto modo di conoscermi sui fatti, così come avviene con la mia clientela e con quanti hanno rapporti professionali con la mia azienda. Ho sviluppato il mio impegno pensando a quello che facevo e facendo quello che pensavo. Diciamo che questa è la cifra identificativa della mia persona.

Che cosa ha fatto che non avrebbe voluto e cosa non ha fatto che avrebbe voluto fare ?

- Frugando nella memoria dico che probabilmente non mi sarei fatto coinvolgere nelle questioni socio-sindacali se avessi avuto sentore del carico che incombe su chi intraprende tale genere di impegno, interessante di certo, anche esaltante molte volte, ma condizionato da preoccupazioni, tensioni, incomprensioni, contrarietà e fastidi che possono rivenire spesso da semplici parole gettate lì con rabbia e con giusto risentimento ... vedi quelle pronunciate in piazza del Popolo, a Roma, il 28 febbraio del 2014, contro certa classe politica. Ma tant'è; poi vieni tirato dentro e ti lasci andare allo studio delle problematiche che sono parte della professione personale e allora vi entra pure l'attività politica e si acuisce il senso critico verso la quotidianità. Finisce che accetti... perché, perché i deboli non sanno reagire. Il bilancio sociale della confederazione riporta tutto quello realizzato di volta in volta: le associazioni territoriali sono importanti e il loro ruolo è imprescindibile per la tenuta delle diverse strutture e per l'opera ampia e articolata nel mondo del lavoro. Che cosa avrei voluto fare ... che non è stato possibile ? Far comprendere sino in fondo che serve il lavoro e non il reddito di inclusione; far comprendere come si possono spendere i fondi pubblici, vedi quelli elargiti dall'Ue per la flessibilità prima che scoppiasse il Covid, se ne sa poco, e quali priorità osservare ora con il Recovery fund. Ci siamo battuti per affermare il concetto di "Valore artigiano" per noi essenziale ai fini del rilancio e della ripresa eco-

nomica. Ancora, avrei voluto che entrasse bene nella testa di tutti l'importanza della bilateralità, per la democrazia, per la pacificazione e per il rispetto fra le parti.

Quali auspici per il futuro ?

- L'esito del Consiglio Ue di luglio apre prospettive inimmaginabili per il nostro Paese. I fondi messi a disposizione costituiscono una sfida che abbiamo il dovere di vincere. I finanziamenti saranno nostri se dimostreremo, con i giusti progetti, di meritarli e in quanto alle necessità è appena il caso di ricordarle: infrastrutture, innovazione tecnologica, digitalizzazione, banda larga, recupero di tradizioni nel campo artistico e una nuova coscienza imprenditoriale sono tutto ciò che può catapultare l'Italia nei primi posti della graduatoria internazionale. Disponiamo dei numeri morali e delle abilità, attiviamoci!

Periodo difficile e difficoltoso per accomiarsi da Confartigianato dopo due mandati?

L'emergenza sanitaria ci ha fatto saltare l'assemblea nazionale e anche l'incontro con il Papa e questo mi spiace. Molto. Spero tanto che passi presto e bene e che si possa tornare ad operare senza impedimenti per le pressanti scadenze e per lo sviluppo dell'economia. Alle imprese della Puglia e ai dirigenti di Confartigianato confermo sentimenti di stima e di sincera amicizia.

F.Bastiani

Mestieri d'Arte 2020: valore artigiano

Anche quest'anno il Padiglione Confartigianato ha aperto le sue porte ai visitatori dell'84esima edizione della Campionaria Generale Internazionale in sicurezza, rispettando le linee guida anti Covid 19.

Per il quinto anno consecutivo **"Mestieri d'arte"** è stato il contenitore dove non solo ammirare il "valore artigiano" di imprese sia storiche che giovani, ma anche acquistare le produzioni dell'artigianato artistico made in Puglia: accessori per la casa e per la persona, complementi d'arredo, oggetti di design realizzati in ceramica o in legno, e tante idee regalo esclusive ispirate al nostro territorio.

Come le borse, block notes, cartoline, segnapagina, salvagocce, pezzuoline per pulire gli occhiali di **Mitikat** (Bitritto), che associa disegni e immagini della bellissima terra di Puglia a degli articoli da regalo utili ed economici.

Vivere intensamente un disagio, ritagliare pazientemente uno stencil, dipingere accuratamente il tessuto, cucire tutto a macchina per ottenere le magliette, le borse, gli astucci i portachiavi di **Salvo LaMaglietta** (Martano). Gonne e accessori in coordinato realizzati a mano da **Manufatti** (Calimera), un piccolo laboratorio, una grande passione, un luogo dove la tradizione delle antiche botteghe si incontra con la voglia di creare pezzi unici e fatti con amore.

Creazioni artigianali per bambini e mamme in coordinato. Abiti, completi ed accessori tutti realizzati a mano in puro cotone biologico certificato con amore ed attenzione da **Gouët Moi** (Gioia del Colle).

Profumo della tradizione, di un passato che

sa di mani umide e sporche di creta che lavorano instancabili al tornio. Attenta alla cura dei particolari e delle forme, **Nuova Coli** (Corigliano d'Otranto) è in grado di soddisfare qualsiasi tipo di richiesta avvalendosi anche delle innovazioni tecnologiche, introdotte, sempre e unicamente, a supporto delle tecniche artigianali.

Produrre ogni mattone come se fosse per la propria casa. Questo il principio ispiratore della **Fabbrica di Mattoni De Filippi Osvaldo** (Lecce), azienda leader nella realizzazioni di pavimenti in graniglia, alla veneziana, in pastine di cemento, cementine.

Una esclusiva e nuovissima collezione di fascinator e cappellini sposa e cerimonia. Tutto rigorosamente fatto a mano dalla **Sartoria Prisciantelli** (Gioia del Colle) sempre pronta a realizzare accessori in coordinato e non solo. Dal fischietto alla maiolica tradizionale, dalle riproduzioni d'arte al design, **La Terra Incantata** (Grottaglie) con le sue ultime collezioni



intende reinterpretare la ceramica grottagliese, arricchendola dei contenuti e delle tematiche della pittura sacra e profana, esplorando linguaggi vicini e lontani dalla nostra cultura tradizionale.

Lampade da tavolo, a sospensione, applique e piantane realizzate interamente a mano con i materiali iconici della prima collezione: la ceramica, l'argilla e la terracotta, i metalli e gli intrecci naturali. Con **Lungomare Design** (Lecce) puoi comporre le lampade secondo il tuo stile, nei materiali e nei colori che più ti piacciono.

Ceramiche tradizionali e contemporanee, colori, decori, forme di tutte le dimensioni, finiture in differenti stili, **Fasano Ceramiche srl** (Grottaglie) realizza vere opere d'arte: servizi da tavola, accessori da cucina, per l'illuminazione e la decorazione della casa, complementi d'arredo, bomboniere e articoli da regalo, vasi ed anfore da giardino, elementi architettonici per l'edilizia e presepi.

Illuminazioni d'autore con **Paulicelli Light Design** (Capurso). Luminarie che trasformano spazi esterni ed interni esaltando le forme e valorizzando qualsiasi location.

Bomboniere e articoli da regalo ispirati alla tradizione pugliese di **Terra Bianca** (Bari), il laboratorio artigianale che realizza oggetti su misura per ogni gusto e esigenza.

E come ogni anno un ringraziamento particolare va ad **Esecuzione Verde Group** (Bari) per aver reso un po' più green il Padiglione Confartigianato con le sue creazioni floreali.

Ileana Spezzacatena

Negli stand il meglio della produzione dei nostri maestri

Conclusi i lavori della 66ª Giornata dell'Artigianato, i partecipanti hanno visitato gli stand di alcuni espositori.

Anche quest'anno è stata particolarmente apprezzata la qualità dei prodotti dei maestri della nostra terra che, con il loro impegno professionale, continuano a vivacizzare il mercato e a fornire un qualificato contributo all'economia.

Nella foto, dirigenti di Confartigianato nello stand di **Michele Facchini**, presidente del centro comunale di Bari e presidente di Artigianfidi Puglia, titolare della **R.a.p.i.d service**.

In esposizione manufatti e ipotesi di realizzazione di piscine, strutture per esterni, tetti, pergolati.



Fiera del Levante, da sin.: Michele Facchini, Giorgio Merletti, Francesco Sgherza, Mario Laforgia.

Idee, modelli di business e potenziale di crescita

Di idee imprenditoriali se ne possono avere tante. Basta guardare cosa succede attorno a noi, intravedere carenze o esigenze insoddisfatte e con un po' di creatività e conoscenza del settore, fare emergere quelle che a primo acchitto sembrano delle "brillanti" idee di business.

Se sei un imprenditore, un artigiano o un professionista chissà quante volte ti saranno venute in mente delle belle idee. Magari non sei riuscito ad approfondire e darne seguito perché preso dagli impegni e dalle tante cose da fare. Ma nel momento in cui gli affari non vanno per il verso giusto o ti accorgi a fine mese che gli introiti non sono coerenti rispetto all'impegno profuso nell'attività, quelle stesse idee, ti ritornano in mente unite ad un senso di insoddisfazione e smarrimento.

Ma intravedere un'opportunità di business non significa che lo sia realmente. Come capire se un'idea di business possa essere fattibile e quindi conveniente economicamente e sostenibile finanziariamente?

Un primo ragionamento potrebbe essere fatto sul modello di business. Il modello di business è la logica con cui un'azienda e/o un'organizzazione crea, distribuisce e cattura valore. Il valore è chiaramente un concetto soggettivo, può variare da cliente a cliente e per alcuni versi potrebbe sembrare fumoso. Ma ogni modello di business si regge sulla concretezza e ogni imprenditore deve aver chiaro cosa vuole effettivamente il cliente e quanti clienti possono avere lo stesso interesse nei confronti di una determinata proposta di valore. Inoltre, un imprenditore, sa già che per qualunque cosa intenda offrire al mercato è necessario dotarsi di un'infrastruttura organizzativa, fatta di impianti, materiali, particolari competenze, attività specifiche e partner strategici. Tutti fattori che nell'insieme generano costi, che potranno essere sostenuti solo se il business presenta i requisiti di solidità finanziaria. Un business ha solidità finanziaria quando tutti i costi di impianto, di promozione e gestione vengono abbondantemente assorbiti dal flusso dei ricavi.

Per chi volesse cimentarsi nel mappare il modello di business su una particolare idea imprenditoriale e riflettere sull'interdipendenza e le dinamiche tra le varie componenti del modello, il Business Model Canvas di Osterwalder può aiutare a comprendere le logiche permettendo anche di fare degli approfondimenti.

Il modello di Osterwalder identifica 9 com-



ponenti essenziali su cui un business si struttura. Partendo dal binomio Clienti e Valore (lato destro della figura), in relazione alla loro individuazione, ogni business deve tener conto della modalità con cui entra in relazione con i propri clienti ed i vari touch point necessari per operare con i clienti, dal primo contatto, alla vendita e all'assistenza post vendita. Per poter garantire un'offerta di valore, un business deve poter contare su partner strategici, risorse finanziarie, umane e strutturali che organizzate per operare su determinate attività possono essere in grado di creare quella proposta di valore che soddisfa il cliente

(lato sinistro della figura).

In periodi turbolenti come quelli attuali, in cui tutto cambia velocemente, ogni imprenditore deve riuscire a rimodulare frequentemente il proprio modello di business per continuare a rendere la propria azienda competitiva.

Ancora una volta, allargare il proprio punto di vista e aprirsi a nuove competenze diventa strategico per continuare a fare impresa. Dalla teoria alla pratica scoprendo nuovi modi di fare impresa.

#Formarsi per non fermarsi #Scopri il percorso Starter Impresa 4.0

Alfonso Panzetta, commercialista, formatore, e fondatore di Innova.Imprese, Cedfor e Scuola d'Impresa per Confartigianato, dopo aver maturato una significativa esperienza nell'ambito della consulenza sulle Micro e PMI sui temi del marketing, delle vendite e della consulenza manageriale si è specializzato in Business Innovation Managing al MIP la Business School del Politecnico di Milano. Oggi più che mai impegnato sui temi dell'innovazione all'interno del sistema Confartigianato ed in particolare su come l'innovazione può diventare determinante per la crescita delle piccole e medie imprese. www.innovaimprese.com



Rinnovati gli organi per il quadriennio 2020-2024

Nuovi direttivi provinciali di categoria

Le ultime settimane hanno segnato un momento fondamentale della vita associativa per la nostra organizzazione: sono stati rinnovati infatti i consigli provinciali di categoria che dureranno in carica per il prossimo quadriennio.

I consigli direttivi sono gli organi all'interno dei quali si esaminano le problema-

tiche e le necessità di ogni singolo mestiere, per proporre soluzioni e iniziative idonee a rispondere alle esigenze delle imprese. I rappresentanti di categoria si assumono dunque per un quadriennio il compito essenziale di essere portavoce dei bisogni di un intero comparto, con la competenza e la lungimiranza necessaria

per programmare ed attuare progetti che rispondano realmente alle necessità dei settori rappresentati.

Oltre al rinnovo di direttivi esistenti sono stati individuati imprenditori di riferimento per tre nuovi settori: Panificatori, Birrai e Nautica.

DIRETTIVI RINNOVATI

ACCONCIATORI

PALATTELLA SILVIA - Bari - **PRESIDENTE**

D'ONGHIA GIUSEPPINA - Noci - **VICE PRESIDENTE**

DIBATTISTA MARIA GRAZIA - Gravina in P. - **VICE PRESIDENTE**

CAPOGROSSO NICOLETTA - Trani - **CONSIGLIERE**

CAPURSO FILOMENA - Gioia del colle - **CONSIGLIERE**

CARUSO MARIA - Terlizzi - **CONSIGLIERE**

DI CEGLIE FRANCESCO - Modugno - **CONSIGLIERE**

INSALATA MICHELE - Castellana Grotte - **CONSIGLIERE**

NOVIELLI ISABELLA - Sannicandro - **CONSIGLIERE**

PADULA MICHELE - Brindisi - **CONSIGLIERE**

EDILI

CIRROTTOLA MICHELE - Altamura - **PRESIDENTE**

ACITO LEONARDO - Sannicandro - **VICE PRESIDENTE**

SPAGNUOLO GIUSEPPE - Modugno - **VICE PRESIDENTE**

BARILE VITO - Bari - **CONSIGLIERE**

BERENATO ANTONIO - Gioia Del Colle - **CONSIGLIERE**

CONFORTI MARTINO - Noci - **CONSIGLIERE**

LAERA NATALE - Polignano a Mare - **CONSIGLIERE**

MARCHESE GIOVANNI - Gravina in Puglia - **CONSIGLIERE**

ROMA MASSIMO - Brindisi - **CONSIGLIERE**

VOLPE NICOLA - Triggiano - **CONSIGLIERE**



CARROZZIERI

SPANO MICHELE - Grumo Appula - **PRESIDENTE**

ALBERGA LEONARDO - Binetto - **VICE PRESIDENTE**

BELLOMO MICHELANGELO - Bitritto - **Consigliere**

COLAVITO PIETRO - Cassano - **Consigliere**

DI SALVATORE ANTONIO - Brindisi - **Consigliere**

SARACINO VINCENZO - Bitonto - **Consigliere**

ESTETISTE

LUISI ROSA - Bari - **PRESIDENTE**

DE LUCIA NICOLETTA - Polignano a Mare - **VICE PRESIDENTE**

RUTIGLIANO PAOLA - Terlizzi - **VICE PRESIDENTE**

ANNA PACIFICO - Capurso - **CONSIGLIERE**

BALLABENE MARIA TERESA - Bitonto - **CONSIGLIERE**

SALIANI ENZA - Modugno - **CONSIGLIERE**



IMPIANTISTI ELETTRICI

DE TOMA MICHELE - Bari - **PRESIDENTE**
QUARTA DOMENICO - Bari - **VICE PRESIDENTE**
SALATINO ORAZIO - Noci - **VICE PRESIDENTE**
CAMPANELLA ANTONIO - Castellana Grotte - CONSIGLIERE
SPADAVECCHIA ONOFRIO - Molfetta - CONSIGLIERE
MACCHIA ANTONIO - Triggiano - CONSIGLIERE
ARCERITO GIUSEPPE - Giovinazzo - CONSIGLIERE



IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI

QUARATO ANTONIO - Noci - **PRESIDENTE**
FALCETTA RICCARDO - Barletta/Andria - **VICE PRESIDENTE**
TOPPUTO FABRIZIO - Brindisi - **VICE PRESIDENTE**
CUOCCIO GAETANO - Bitonto - CONSIGLIERE
RUGGIERO EMANUELE - Bitonto - CONSIGLIERE
ALBANESE FRANCESCO SAVERIO - Sannicandro - CONSIGLIERE
PIEPOLI DANIELE - Bari - CONSIGLIERE



MECCANICA

DE ROBERTIS MARTA - Molfetta - **PRESIDENTE**
DE NICHILIO PASQUALE - Molfetta - **VICE PRESIDENTE**
CRUDELE ANTONIO - Triggiano - **VICE PRESIDENTE**
GERMINARIO VINCENZO - Molfetta - CONSIGLIERE



MECCANTRONICA

TOTORIZZO GIUSEPPE - Molfetta - **PRESIDENTE**
BRANCALE ROCCO - Bari - **VICE PRESIDENTE**
MODUGNO GAETANA - Molfetta - **VICE PRESIDENTE**
D'AGOSTINO IGNAZIO - Molfetta - CONSIGLIERE
FERRANTE MARIO - Sannicandro - CONSIGLIERE
PIANGIVINO MASSIMO - Noci - CONSIGLIERE
TAURO GIUSEPPE - Castellana - CONSIGLIERE



ODONTOTECNICI

PORCARO FRANCO - Modugno - **PRESIDENTE**
CARELLA FRANCESCO - Triggiano - **VICE PRESIDENTE**
MASTROLONARDO VITO ANTONIO - Bari - **VICE PRESIDENTE**
PERINI PAOLO - Bari - CONSIGLIERE
MUSTI VINCENZO - Barletta - CONSIGLIERE
SPINELLI GIOVANNI - Castellana - CONSIGLIERE



ORAFI

CARADONNA NICOLA PIO - Bari - **PRESIDENTE**
DE PINTO ENZA - Bisceglie - **VICE PRESIDENTE**
FONTANA GIUSEPPE - Molfetta - CONSIGLIERE
GUERRA DOMENICO - Bari - CONSIGLIERE



PASTICCERI

GIOTTI NICOLA - Giovinazzo - **PRESIDENTE**
DAMIANI MASSIMO - Bari - **VICE PRESIDENTE**
SALIERNO GIUSEPPE - Bitonto - **VICE PRESIDENTE**
 FRAGASSO NICOLA - Trani - CONSIGLIERE
 LADISA ROSSELLA - Bari - CONSIGLIERE
 MASTROPIERRO GIOVANNI BATTISTA - Molfetta - CONSIGLIERE
 MILANO GIANNI - Brindisi - CONSIGLIERE



SERRAMENTISTI

DE ROBERTIS MARTA - Molfetta - **PRESIDENTE**
DE NICHILÒ PASQUALE - Molfetta - **VICE PRESIDENTE**
CRUDELE ANTONIO - Triggiano - **VICE PRESIDENTE**
 GERMINARIO VINCENZO - Molfetta - CONSIGLIERE



PANIFICATORI

MASTRODONATO GIOVANNI (Molfetta)



BIRRAI

OSTUNI MATTEO (Poggiorsini)



NAUTICA

PETRUZZELLA DOMENICO (Molfetta)



RINNOVATO IL MOVIMENTO DEI GIOVANI IMPRENDITORI

Il movimento dei Giovani Imprenditori, che associa imprenditori di età inferiore a 40 anni, si propone di favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, di promuovere e sostenere iniziative di formazione imprenditoriale e manageriale, di attuare iniziative utili per un proficuo ricambio generazionale nelle micro piccole e medie imprese. Dopo anni di produttivo lavoro, Domenico Petruzzella lascia la presidenza del gruppo per superamento dei limiti di età e il compito di guidare i Giovani di Confartigianato Bari passa ad Andrea Lotito, termoidraulico di Canosa di Puglia. Il neo costituito direttivo risulta così composto:

LOTITO ANDREA - Canosa di Puglia - **PRESIDENTE**
DE ROBERTIS MARTA - Molfetta - **VICE PRESIDENTE**
VOLPE NICOLE - Triggiano - **VICE PRESIDENTE**
 CAPORALE LUCA - Canosa di Puglia - CONSIGLIERE
 LANDO GIORGIO - Noci - CONSIGLIERE
 LOVECCHIO MICHELE - Santeramo in colle - CONSIGLIERE



NOVEMBRE *

LUNEDÌ 2

MODELLO 770/2020

- Termine per l'invio telematico del Mod.770 relativo al 2019;

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese di settembre;

IVA ESTEROMETRO

- Comunicazione telematica delle operazioni rese o ricevute a o da soggetti non stabiliti in Italia relative al mese di Settembre e III trimestre 2020

LUNEDÌ 16

IVA

- Contribuenti mensili: versamento dell'imposta relativa al mese di ottobre e al III trimestre;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese di ottobre e della terza rata dei contributi artigiani-commercianti;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;

- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

MERCOLEDÌ 25

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di ottobre 2020

LUNEDÌ 30

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

UNICO 2020

- Termine per l'invio telematico del modello Unico 2020

UNICO 2021(*)

- Versamento della 2^a o unica rata di acconto, IRPEF, IRES, IRAP ed INPS-contributi eccedenti il minimale, per l'anno 2020

COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA

- Comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche Iva relativi al terzo trimestre 2020

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese di ottobre;

DICEMBRE *

MERCOLEDÌ 16

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE

- Comunicazione telematica delle operazioni rese o ricevute a o da soggetti non stabiliti in Italia relative al mese di Settembre e III trimestre 2020

LUNEDÌ 16

IVA

- Contribuenti mensili: versamento dell'imposta relativa al mese di ottobre e al III trimestre;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese di ottobre e della terza rata dei contributi artigiani-commercianti;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;

- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

IMU-TASI

- Versamento del saldo dell'imposta IMU/TASI dovuta per il 2020

LUNEDÌ 28

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di novembre 2020

IVA - ACCONTO

- Versamento dell'acconto IVA per il 2020 da parte dei contribuenti mensili e trimestrali

GIOVEDÌ 31

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

(*) Il termine di versamento del secondo o dell'unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi (IRPEF ed IRES) e dell'Irap per l'anno 2020 è differito al 30 aprile 2021, ai sensi del decreto "Agosto" (art.98 del D.L.104/2020), per i contribuenti per i quali si applicano gli ISA (indici Sintetici di Affidabilità Fiscale) e che hanno subito una riduzione di fatturato o corrispettivi pari almeno al 33% nel primo semestre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Rossella De Toma

Nasce Rete Confidi Puglia

Promossa da Confartigianato, Confcommercio e Confindustria, si candida a intercettare risorse pubbliche per la concessione di garanzie a fronte di operazioni di prestito erogate attraverso piattaforme online (lending-based crowdfunding)

Il Sistema dei Consorzi di Garanzia Fidi Pugliese, da sempre veicolo della politica industriale della Regione Puglia finalizzata ad agevolare l'accesso al credito delle mPMI, si arricchisce di una nuova e strategica presenza: la neo costituita **RETE CONFIDI PUGLIA**, nata dalla volontà condivisa dei confidi espressione delle Associazioni di Categoria **Confartigianato, Confcommercio e Confindustria**.

Il contesto storico che stiamo vivendo, caratterizzato ancora dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ha spinto **Artigianfidi Puglia, Confidi Confcommercio Puglia, Fidit e L'Artigiana Cooperativa di Garanzia** a completare un importante percorso di condivisione strategica, che ha portato alla costituzione della Rete Regionale intersettoriale dei Confidi non vigilati pugliesi.

Il nuovo soggetto, costituito nella prospettiva di un'autonomia coordinata fra i confidi partecipanti, ha fortemente voluto partecipare all'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi Fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending, pubblicato a fine luglio dalla Giunta regionale pugliese.

Francesco Sgherza, Presidente di Confartigianato Puglia, anche a nome di **Michele Facchini** e **Corrado Brigante**, rispettivamente Presidente di Artigianfidi Puglia e L'Artigiana Cooperativa di Garanzia di Lecce, ha sottolineato l'importanza storica delle decisioni assunte e la visione strategica connessa a questa progettualità, quale banco di prova in prospettiva per una eventuale futura gestione di fondi regionali di più ampia rilevanza e di verifica di possibili future e maggiori sinergie fra i promotori della Rete.

Nicola Di Donna, Presidente di Fidit e **Paolo Castellana**, Presidente di Confidi Confcommercio Puglia, hanno a loro volta evidenziato l'importanza strategica della Rete non solo per la gestione di Fondi Regionali ma anche quale strumento di accentrimento di competenze tecniche/professionali volte allo sviluppo e all'innovazione dei Confidi e dei rispettivi prodotti da offrire alla vasta platea delle mPMI pugliesi.

Il soggetto Capofila della Rete, Artigianfidi Puglia, ha presentato la domanda di partecipazione al Bando Regionale, assolutamente innovativo nella parte che prevede la concessione delle garanzie consortili a fronte di operazioni di credito attivate esclusivamente da piattaforme di Lending.

Prossime tappe delle attività di Rete saranno:

- l'individuazione di una o più piattaforme di Lending, al fine di garantire il più agevole accesso al credito per le mPMI pugliesi e la giusta valorizzazione della garanzia consortile;

- L'apertura delle Rete a tutte le realtà consortili operanti in Puglia, in modo tale da garantire opportunità operative ai confidi di più piccola dimensione, presenti su tutto il territorio regionale, che diversamente rischierebbero di mandare disperso il patrimonio di conoscenza e di relazioni da loro vantato, oltre al rischio di non poter più garantire alle imprese di quei territori la possibilità di accesso al credito e il supporto nelle scelte finanziarie e creditizie.

E. Lassandro

In fiera del Levante la 66^a Giornata dell'Artigianato

presenti il presidente della Regione Emiliano e il presidente nazionale Merletti

In tono minore, certo, per garantire lo scrupoloso rispetto delle misure di contrasto alla diffusione del covid-19, ma lo scorso 8 ottobre Confartigianato non ha rinunciato alla propria tradizionale "Giornata dell'Artigianato" in Fiera del Levante.

Un'edizione, questa, che ha coinciso con l'84^aesima della campionaria barese: un legame forte e risalente nel tempo, che quest'anno ha assunto un valore ancora più importante, a testimoniare il desiderio di un intero territorio di affrontare l'emergenza pandemica con resilienza e spirito di riscatto, come da titolo del convegno "Il ruolo del Mezzogiorno nella fase di rilancio dell'economia nazionale".

Come di consueto ad introdurre l'evento, moderato dal giornalista del TGR **Giorgio Demetrio** e trasmesso anche attraverso i canali

un periodo così negativo: medici, sanitari ed operatori, certo, ma anche trasportatori, aziende di produzione alimentare, di dispositivi di protezione e di prodotti igienico sanitari, manutentori di impianti, addetti alla sanificazione e alle pulizie. Sono stati gli artigiani e i piccoli imprenditori a garantire al sistema-Paese il mantenimento dei suoi parametri vitali.

Sgherza ha tenuto a sottolineare come, in questo scenario quasi "post-bellico", "il futuro del Paese intero è consegnato alla capacità che avremo di dare al Mezzogiorno l'opportunità che aspetta ormai da troppo tempo". Un'opportunità non a svantaggio di altre aree d'Italia, ma nel loro stesso interesse, che trova negli strumenti allestiti a livello comunitario, Recovery Fund in primis, un propellente straordinario.

momenti di così grande difficoltà. Il presidente ha sottolineato come il cantiere della ricostruzione dovrà pertanto continuare a fare affidamento su un confronto partenariale continuo, nell'interesse del tessuto produttivo e della cittadinanza pugliesi, con l'obiettivo di rendere la nostra regione e l'intero Mezzogiorno d'Italia protagonisti nella ripartenza dell'intero Paese. A tal riguardo, illuminante si è rivelata la puntuale relazione del dott. **Delio Miotti**, dirigente ricercatore di SVIMEZ. Miotti ha dimostrato, dati alla mano, come il divario tra Sud e Nord del Paese dipenda non già da una incapacità intrinseca dell'imprenditoria o da chissà quale altra ragione quanto da un gap reale, assoluto, ben distinguibile innanzitutto sotto il profilo della dotazione infrastrutturale. Esperto di zone economiche speciali e grande studioso delle problematiche connesse ai flussi di trasporto, il dott. Miotti ha spiegato quanto la scarsa dotazione viaria e ferroviaria e la non corretta valorizzazione delle aree portuali costi alle Regioni del Sud in termini di prodotto interno lordo. Particolare scalpore ha destato, nell'uditorio, una slide con cui il dott. Miotti ha dimostrato graficamente come l'indice sintetico di competitività infrastrutturale (sintesi di dotazioni e qualità del servizio) ponga le regioni del Sud mediamente a un livello pari al 50% del valore medio Ue, e ciò proprio a causa della scarsità delle corse ferroviarie.

La chiusura dei lavori, come da tradizione, è stata affidata al presidente nazionale di Confartigianato Imprese **Giorgio Merletti**. Il presidente ha ripercorso le fasi più convulse dell'ultimo anno trascorso tra riunioni, incontri istituzionali e trattative sindacali dedicate ad affrontare la problematica del covid: un periodo sicuramente probante, che ha richiesto uno sforzo senza pari di tutte le strutture ed i lavoratori del sistema Confartigianato. Merletti ha concordato nel ritenere imprescindibile, per il rilancio del Paese, l'utilizzo delle risorse economiche a disposizione in chiave di superamento dei gap interni. In particolare, si è soffermato sulla stretta correlazione negli scambi economici tra Nord e Sud, specificando come un miglioramento delle condizioni delle regioni meridionali non possa che tradursi in un immediato beneficio anche per quelle del Nord e, dunque, per l'Italia nel suo complesso. Terminati i lavori, al presidente Merletti, prossimo alla conclusione del proprio secondo mandato alla guida della Confederazione, è stato tributato l'applauso caloroso e grato di tutti gli imprenditori, dirigenti e collaboratori di Confartigianato presenti.

Umberto Castellano



da sin. Miotti, Merletti, Sgherza, Demetrio, Emiliano.

social dell'UPSA, il Presidente dell'URAP **Franco Sgherza**.

Nella propria relazione il Presidente ha tenuto a ricordare le parole del Santo Padre, pronunciate da piazza S. Pietro lo scorso mese di marzo, quello che è stato forse il periodo più duro della c.d. "prima ondata": "fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città. Si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante". E, in questo silenzio "ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme".

Secondo Sgherza: "il Covid-19 ha scompagnato le nostre abitudini, la nostra routine, le nostre liturgie quotidiane. Più di tutto, però, ci ha concesso un'occasione unica per guardare le cose da un punto di vista differente, riconsiderare le nostre priorità, distinguere l'essenziale dal superfluo". Immane, al riguardo, il plauso rispetto a tutti coloro che, loro malgrado, si sono rivelati protagonisti positivi in

All'introduzione del presidente Sgherza sono seguiti i saluti del presidente della Nuova Fiera del Levante, **Alessandro Ambrosi** e dell'assessore alle attività produttive del Comune di Bari, **Carla Palone**. Entrambi hanno evidenziato la storicità del sodalizio tra Confartigianato e la Fiera e la necessità di puntare sulle piccole e medie imprese del territorio per puntellare una ripartenza che - stante la perdurante emergenza epidemiologica - si presenta ancora fragile, perlomeno sino a quando la scienza non avrà raggiunto il risultato di un vaccino sicuro ed efficace.

Molto atteso l'intervento del presidente della Regione **Michele Emiliano**, fresco di riconferma nella tornata elettorale del 20 e 21 settembre. Emiliano ha tenuto a ricordare come, nei momenti più duri della crisi pandemica, si sia rivelato prezioso il supporto delle associazioni di categoria. In particolare, ha riconosciuto pubblicamente a Confartigianato quelle caratteristiche di serietà, competenza ed affidabilità che la rendono un prezioso punto di riferimento per l'amministrazione regionale, specie in

Corrado Azzolini alla guida di Confartigianato Cinema e Audiovisivo

È il molfettese **Corrado Azzolini** il nuovo presidente nazionale del settore Cinema e Audiovisivo di Confartigianato. Ad eleggerlo, il Consiglio direttivo nazionale del comparto che mai come oggi avverte la necessità di far sentire forte la voce di tante piccole e medie imprese e aziende artigiane fra le più colpite dalla crisi provocata dal Covid 19.

“L'emergenza da Covid 19 - ha dichiarato Azzolini - sta falciando il comparto cineaudiovisivo. Con le Regioni l'interlocuzione è stretta e sono stati fatti alcuni passi nella direzione giusta ma non basta: è necessario fare di più, soprattutto essere rapidi. Il settore Cineaudiovisivo non può prescindere dalle micro e piccole imprese: deve preservarne la cultura e la capacità creativa e produttiva che soprattutto

questa tipologia di aziende è in grado di esprimere”.

Corrado Azzolini, 45 anni, produttore e distributore cinematografico (è presidente delle società Draka) è già da tempo impegnato sui tavoli sindacali ed istituzionali dove vengono definiti contratti collettivi e finanziamenti. Già a dicembre 2019 aveva accettato la guida del costituendo settore cineaudiovisivo in seno a Confartigianato Imprese Puglia. Da quel momento l'associazione ha lavorato per aggregare imprenditori impegnati nella produzione o nella distribuzione, esercenti, aziende di postproduzione e doppiaggio, organizzatori di festival e rassegne e tutte le imprese che a vario titolo operano nel settore cineaudiovisivo.

Il Presidente Azzolini sarà affiancato dai



consiglieri **Gianluca Gargano** (Confartigianato Calabria), **Claudio Bucci** (Confartigianato Lazio), **Monica Monaco** (Confartigianato Molise) e **Alessandra De Rosa** (Confartigianato Friuli Venezia Giulia).

U.C.

BARLETTA

Bat, il direttivo odontotecnici confermato per il prossimo mandato



Da sin.: Roberto Cappabianca, Michele Nanula, Vincenzo Musti, Dino Santeramo, Giuseppe Corcella (foto Francesco Garofoli)

Il bilancio delle attività del precedente triennio nella dichiarazione del presidente **Vincenzo Musti**.

“Sono stati numerosi gli eventi organizzati con partnership delle più importanti aziende del settore: **Vita, Nobil Metal, Sirona, Dei Italia, Rhein 83, Ruthinium, Dentaurum** e con relatori di tutto rispetto.

Come non ricordare **Lanfranco Santocchi, Sergio Streva, Paolo Pagliari, Paolo Miceli, Fabrizio Molinelli, Gabriele Deacetis, Michele Prosperino, Kitti Brasola**”.

“A loro - ha detto Musti - va il personale ringra-

ziamento per la collaborazione data e l'impegno profuso nella realizzazione delle iniziative a marchio **Confartigianato**:

- incontri al caffè
- Premio Fieramosca - Relatore dell'anno
- Premio alla carriera

Numerose le copartecipazioni del gruppo a manifestazioni su Taranto e Bari.

In particolare, va ricordato il convegno del settembre 2019 in Fiera del Levante “**Il laboratorio del futuro tra regole ed innovazione tecnologica**” che vide gli odontotecnici di Barletta artefici dell'organizzazione”.

Ricordato anche l'impegno in materia di formazione professionale attraverso la sinergia con l'Istituto “**Sergio Cosmai**” di Bisceglie, con il coordinamento delle “alternanze scuola-lavoro”, con i “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”, con corsi teorico-pratici nei laboratori della scuola e recentemente anche con webinar (visto il fermo lezioni, causa covid), sfruttando la didattica alternativa offerta dalla tecnologia e dalla rete. Ricordati anche l'attività di informazione degli iscritti con seminari di aggiornamento per privacy, fatturazione elettronica, fisco, nuovo regolamento sui dispositivi medici.

Non ha mancato il presidente Musti di rammentare il webinar di giugno scorso, per la “Giornata europea dell'odontotecnico 2020” nel corso del quale furono illustrate le agevolazioni per sovvenire alle necessità delle imprese a seguito della pandemia; nella celebrazione della “Giornata” furono coinvolte le più alte cariche della **FEPPD**, l'organismo europeo di settore.

Infine, i ringraziamenti al presidente nazionale **Gennaro Mordenti**, al presidente provinciale **Franco Porcaro** e a tutti i colleghi locali, oltre che ai dirigenti di Confartigianato **Vincenzo Corvasce** e **Beppe Corcella**.

F.B.

CANOSA DI PUGLIA

Occorrono sostegni alle imprese, le richieste di Confartigianato al Comune



Il Sindaco Gerardo Inglese

“Caro sindaco, ci rivolgiamo a Lei nel momento più difficile della crisi economica con il ritorno dell'emergenza sanitaria”, così l'inizio della lettera del presidente dell'associazione **Inglese** al sindaco **Roberto Morra**.

“Siamo coscienti che il bilancio comunale non permette ampi spazi di manovra - continua la lettera - e questo è un fatto vero che però non

può diventare motivo di passività”.

Poi, una serie di considerazioni e di richieste per i settori produttivi a difesa dei quali Confartigianato è scesa in campo con tutte le sue forze. A Canosa, città di grandi presenze nel mondo del lavoro e particolarmente nell'artigianato, le difficoltà patite dal sistema imprenditoriale non sono poche e stanno lasciando

dolorosi segni nelle aziende e nelle stesse famiglie.

“Sappiamo di colleghi giunti ai limiti - ha dichiarato **Gerardo Inglese** - con dipendenti che si sono parzialmente placati grazie alla CIG in deroga. Il problema esiste ed è di notevoli proporzioni”.

“Al sindaco - ha continuato il presidente dell'associazione - abbiamo fatto notare che, fra le priorità, vanno collocati senz'altro i concreti sostegni alle imprese che costituiscono altresì una cospicua parte della base imponibile. Insomma, abbiamo voluto significare l'importanza del tessuto produttivo per l'economia ma anche per tutti gli altri tasselli che compongono il sistema-Canosa”.

Chiesta, inoltre, un'agenda di iniziative e un tavolo di concertazione per esaminare la crisi nella sua evoluzione e nei suoi aspetti più controversi.

F.B.

SANNICANDRO

Il nuovo direttivo Upsa in visita al centro provinciale



Da sin. : Franco Bastiani, Francesco Saverio Albanese, Domenico Monno, Nicola Mondelli, Luigi Natuzzi, Francesco Sgherza, Leonardo Acito, Mario Laforgia, Vito Serini.

Eletto e insediatosi pochi mesi orsono, il nuovo direttivo dell'associazione di Sannicandro di Bari ha voluto presentarsi ufficialmente nella sede del centro provinciale, incontrando dirigenti, personale dipendente e collaboratori.

Al centro dei colloqui i programmi di rilancio delle attività delle imprese perché siano superate le difficoltà in cui esse si dibattono con strategie di lavoro mirate, d'intesa

anche con le amministrazioni pubbliche.

L'imminente inaugurazione della zona destinata agli insediamenti produttivi che Confartigianato ha chiesto e ottenuto sia intitolata a san Giuseppe, dovrebbe rivelarsi occasione propizia per apprestare progetti promozionali dei settori produttivi dai quali raccogliere elementi di sviluppo della comunità locale.

Intese sono in corso fra i neo dirigenti, gui-

dati dal confermato presidente **Leonardo Acito**, e il sindaco **Beppe Giannone**, sostenitore della categoria e pronto ad affiancarla nelle sue iniziative.

Compiacimento è stato espresso dal presidente provinciale **Sgherza** secondo il quale le PMI hanno da svolgere un compito basilare per l'economia del Paese e ovviamente anche per le singole realtà territoriali.

“Le imprese di Sannicandro di Bari - ha detto - hanno già dato prova delle loro potenzialità collaborando per la buona riuscita della grande manifestazione svoltasi prima di Natale al castello normanno-svevo, nell'ambito della quale, auspice la civica amministrazione, furono esaltati il lavoro, la manualità e le capacità creative della nostra terra”.

Disponibilità ad ogni forma di collaborazione hanno garantito il direttore provinciale Mario Laforgia, il coordinatore provinciale Franco Bastiani e il coordinatore di zona Vito Serini.

Leasing di Classe

su modelli esclusivi Mercedes-Benz Vans

Classe V

8 POSTI

250D AUT. PREMIUM EXTRALONG

Durata	48 mesi
Anticipo	€ 12.812,50

390€/mese + iva



Vito

9 POSTI

114CDI TOURER SELECT LONG AUT.

Durata	48 mesi
Anticipo	€ 9.576,96

296€/mese + iva

> e per i primi 6 mesi paghi solo **30**€/mese + iva



Scegli anche tra una vasta gamma di vernici:



Classe V 250 d AUTOMATIC Premium Extra Long

*Esempio di leasing riferito a modello Classe V250 d AUTOMATIC Premium Extra Long. Prezzo chiavi in mano € 51.118,00 (IVA, Messa su strada e IPT incluse); durata 48 mesi, le prime 6 rate mensili da € 30,00 e le successive 41 rate mensili da € 390,07 (incluse spese amministrative), anticipo € 12.812,50, riscatto finale € 23.062,50 e chilometraggio totale 150.000 km, TAN FISSO 3,40%, TAEG 3,94%. Importo totale finanziato € 38.437,50, importo totale dovuto dal consumatore € 43.376,28 (anticipo escluso), incluse spese istruttoria € 366, imposta di bollo € 16 e spese d'incasso RID € 4,27. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida per contratti sottoscritti entro il 31/07/2020. Fogli informativi presso la concessionaria Maldarizzi Automotive SpA. Maldarizzi Automotive SpA opera in qualità di intermediario del credito senza vincoli di esclusiva. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

VITO 114 CDI Tourer Select Long

*Esempio di leasing riferito a modello Vito 114 CDI Tourer Select Long. Prezzo chiavi in mano € 39.772,00 (IVA, Messa su strada e IPT incluse); durata 48 mesi, le prime 6 rate mensili da € 30,00 e le successive 41 rate mensili da € 296,32 (incluse spese amministrative), anticipo € 9.576,96, riscatto finale € 17.158,73 e chilometraggio totale 110.000 km, TAN FISSO 1,90%, TAEG 2,54%. Importo totale finanziato € 30.327,04, importo totale dovuto dal consumatore € 32.782,93 (anticipo escluso), incluse spese istruttoria € 366, imposta di bollo € 16 e spese d'incasso RID € 4,27. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida per contratti sottoscritti entro il 31/07/2020. Fogli informativi presso la concessionaria Maldarizzi Automotive SpA. Maldarizzi Automotive SpA opera in qualità di intermediario del credito senza vincoli di esclusiva. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



Bari



NON SCEGLIERE, tra i tuoi desideri, soddisfalì SCEGLI IL NOSTRO PRESTITO PERSONALE



Una sola idea. Sostenere i tuoi PROGETTI.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche contrattuali relative ai prodotti e servizi proposti sono riportate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nella sezione trasparenza del sito della Banca: www.bccbari.it

Banca Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



www.bccbari.it